

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Miranda APS è un'associazione di promozione sociale fondata nel 2016 che fa dell'enogastronomia e della convivialità gli strumenti per rinsaldare i legami tra le generazioni e il territorio. L'associazione nasce dall'esperienza del Festival Internazionale del Bagnet Verd, che per undici anni a Torino è stata una manifestazione di strada fortemente orientata al coinvolgimento attivo del pubblico. Con lo scopo di promuovere la cultura popolare, l'evento è diventato uno strumento che contribuisce allo sviluppo di una cultura aperta per il quartiere.</p> <p>Avviato nel 2017 e terminato a inizio 2020, il progetto Osteria di Miranda ha sviluppato sul lungo periodo gli obiettivi promossi dal festival, ospitando con successo crescente di pubblico e critica eventi gastronomico-culturali, tra cui le cene del Festival Panafricano e le 34 letture dantesche di Hell O' Dante.</p> <p>Miranda APS è anche attiva a livello nazionale con The Paper Lab, laboratorio permanente di fabbricazione a controllo numerico per lo sviluppo di materiali editoriali interattivi, sia multimediali, sia cartacei. The Paper Lab ha come scopo la diffusione di servizi associati alle nuove tecnologie digitali in quanto leva di sviluppo per categorie e territori che hanno poca possibilità di accesso a questo tipo di pratiche. I supporti per la narrazione interattiva di The Paper Lab sono costruiti con un approccio co-creativo e di economia circolare e applicati alle esigenze di comunicazione del quotidiano: l'educazione dei figli, il recupero delle storie familiari e del territorio, il divertimento, l'apprendimento e l'utilizzo di tecnologie professionali e professionalizzanti. Il progetto si è evoluto con un approccio di mutualismo che ha rafforzato l'identità e la coesione con gli abitanti del territorio di Aurora.</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>MIRANDA – associazione di promozione sociale Via Baretti, 7, 10125 Torino To info@apsmiranda.it 3755455848 http://www.apsmiranda.it</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Nei mesi fra gennaio e luglio 2022, Aps miranda, con un contributo pari a 60000 € del bando Tonite ha realizzato una struttura del tutto innovativa in via Buscalione.</p> <p>Al cuore del progetto vi sono dunque un luogo, prima abbandonato ed ora curato e vivo, ed un insieme di persone (pensionati, professionisti, commercianti) disponibili a farsi rete intorno a quello spazio e farlo vivere nel medio e lungo periodo. Persone di quel territorio, che vivono il borgo e interpretano questo luogo come una nuova risorsa di cui prendersi cura.</p> <p>Durante questo percorso Aps Miranda ha stretto relazioni con molti soggetti territoriali (elencati nei beneficiari). Alcuni cittadini, sia singoli sia gruppi informali, infine hanno manifestato la disponibilità a farsi carico in modo più strutturato della gestione e della vita quotidiana di questi spazi.</p> <p>Perché tutta questa ricchezza, solo 4 mesi fa assente, possa trovare stabilità, crediamo sia necessario attivare un processo complesso di accompagnamento delle risorse e competenze del territorio che porti la comunità locale ad assumersi la responsabilità degli spazi, delle azioni, e dei processi di cura già attivi e in cui una pluralità di soggetti è coinvolta.</p> <p>Lo strumento dei Patti di Collaborazione si presenta come estremamente adeguato a tal fine per la capacità di porsi a cavallo fra il formale e l'informale (riconoscendo il valore dell'informale) e restituire corresponsabilità al territorio.</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	<p>Il "Salotto di Miranda " si trova in in Borgo Rossini, Via Buscalioni 17-21, nella circoscrizione 7.</p>
<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</i></p>	<p>Il percorso, da avviare a novembre 2022 e terminare entro la primavera 2023 prevedrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la formalizzazione e la costituzione del gruppo informale interessato alla gestione degli spazi, partendo da coloro che ne hanno manifestato già ora l'interesse (novembre - dicembre 2022) • una prima fase di coprogettazione fra il gruppo informale per identificare attività, modelli organizzativi e di sostenibilità della gestione (dicembre 2022 - gennaio 2023) • la realizzazione di 7 momenti formativi tra formazione frontale, workshop, training on the job, team building, destinati al gruppo informale e mirati a sostenere le dinamiche di gruppo e lo sviluppo di competenze relazionali, progettuali e gestionali: (gennaio - luglio 2023) • la realizzazione di 5 iniziative pubbliche settimanali auto-organizzate dai diversi gruppi di interesse che animano gli spazi organizzati da soggetti della comunità territoriale (Dicembre 2022 - luglio 2023) • una seconda fase di co-programmazione con il comune di Torino finalizzata alla presentazione di una proposta di collaborazione "ordinaria" come da

	<p>Regolamento n. 391. Art. 13 - Collaborazioni ordinarie (gennaio - febbraio 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la redazione e la firma del patto di Collaborazione triennale con la Città di Torino (marzo 2023)
--	---

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>La più folta comunità di riferimento é attualmente il Comitato di Quartiere Borgo Rossini con il quale l'associazione ha intessuto ottime relazioni organizzata attorno ad un gruppo Facebook che coinvolge attualmente circa un migliaio di cittadini. Altri target di riferimento sono i soci delle Associazioni culturali e di promozione sociale e di gruppi informali attualmente partecipanti alle attività del progetto "il Salotto di Miranda", quantificabili intorno a circa 150 persone tra studenti e docenti universitari afferenti al Campus Einaudi, alcuni ex studenti della scuola di Musica Suzuki, lavoratori della Film Commission (in particolare nell'ambito Casting), alcuni commercianti della zona, abitanti delle case ATC di Via Buscalioni e dei palazzi attigui al lungodora, circa 10 insegnanti dei diversi plessi scolastici del quartiere, i soci di circa 10 diverse associazioni a vario titolo coinvolte nel progetto.</p> <p>Sarà con questo gruppo composito che verrà attivato il processo di accompagnamento alla creazione condivisa di una governance per il futuro del progetto che preveda momenti di consultazione, individuazione dei responsabili delle attività e della struttura decisionale.</p>
<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p>	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Promuovere ulteriormente l'utilizzo del viale, della serra e dei due nuovi campi di petanque. 2 Creare una programmazione culturale serale in concerto con gli attori locali 3 Istituire una serata periodica di socialità dedicata all'incontro tra gli attori del territorio. 4. Creare una nuova squadra di bocce a petanque e organizzare manifestazioni sportive serali e tornei di avvicinamento allo sport della petanque 5. Costruire una rete di soggetti interessati nella la cura e la gestione del viale e nella nella messa in valore delle nuove strutture di arredo urbano. 6. Organizzare 2 grandi eventi stagionali (SenzaMoneta, Festival del bagnetto verde)

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

Modalità di coinvolgimento

degli abitanti del quartiere

I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?

I **beneficiari** del progetto possono essere definiti attraverso un modello a cerchi concentrici:

- al centro troviamo il nucleo di cittadini (circa 20 persone) che faranno parte del percorso di coprogettazione e formazione destinato alla firma del Patto di Collaborazione
- immediatamente intorno troviamo i soggetti che utilizzeranno lo spazio per promuovere iniziative e attività
- nel cerchio successivo incontriamo i soggetti (individuali e collettivi, come le scuole) che beneficeranno direttamente delle attività proposte o semplicemente di uno spazio riqualificato in cui sostare
- proseguendo si incontra la comunità territoriale nel suo complesso che vedrà arricchirsi tanto il panorama dell'offerta sociale e relazionale, e vedrà restituito uno spazio alla collettività, spazio da fruire in sicurezza in particolare nelle ore serali
- ancora in un cerchio più ampio troviamo infine l'Amministrazione Locale (Circoscrizione e Comune di Torino) che, attraverso la partecipazione diretta dei cittadini, vedranno riqualificare e rivivere uno spazio urbano secondo modelli bottom-up, dunque in forme maggiormente sostenibili

In un ultimo cerchio concentrico infine possono essere identificati i beneficiari indiretti dell'iniziativa. Se l'iniziativa, come ipotizzato, contribuirà al miglioramento delle reti sociali, della qualità relazionale e urbana del borgo, il borgo allora diverrà ancor più attrattivo, ne muterà ancora la narrazione, con ricadute economiche e sociali difficilmente prevedibili ma che lasciano intravedere soggetti beneficiari plausibili (nuovi investitori, nuovi residenti, etc.....)

Dal punto di vista della **comunicazione** sono già presenti: un sito web e un brand dedicati al progetto (<https://apsmiranda.org/salottodimiranda/>)

L'esperienza maturata durante l'attuazione del progetto attualmente in corso ha dato chiare indicazioni riguardo le **modalità** con cui è possibile costruire una solida comunità territoriale in questa zona della città:

- vanno previste alcune ore settimanali dedicate ad incontri one to one con i cittadini volte a soddisfare le esigenze quotidiane di supporto tecnologico, ascolto psicologico, elaborazione e definizione delle difficoltà specifiche legate alla vita dei cittadini sul territorio e alle loro difficoltà nel relazionarsi con le istituzioni locali.
- vanno organizzate occasioni di socialità per piccoli gruppi, volte alla crescita personale, ampliamento degli interessi personali e della cerchia di relazioni correlate.
- I piccoli gruppi vanno poi coinvolti in azioni coordinate per la realizzazione di eventi di più ampia portata, caratterizzati da una impostazione marcatamente partecipativa sia in

una prima fase di coprogettazione, sia nella seconda fase di organizzazione, sia nella ultima fase di erogazione ad un pubblico inteso non come spettatore ma come partecipante attivo e responsabile della propria piccola parte di progetto (es. mercato con banchetti organizzati ciascuno da un diverso gruppi di cittadini, eventi di produzione artistica condivisa, programma di corsi tenuti dai cittadini stessi ciascuno in base alle proprie specifiche competenze ecc..)

In ambito digitale, oltre ai classici strumenti di comunicazione del progetto (sito, instagram, facebook ecc) la strategia più premiante si è rivelata essere l'organizzazione di piccoli gruppi di interesse che si relazionano tra loro da un lato attraverso un sistema di gruppi di messaggistica così strutturato:

- 1 gruppo "broadcast" sul quale ricevere, ogni settimana il programma delle attività in corso e le proposte di nuove attività. In questo gruppo non è possibile interloquire.
- diverse chat tematiche che permettono ai componenti dei singoli gruppi di interesse di relazionarsi e tra loro in maniera efficace e relativamente autonoma.

Attualmente sono state create 12 diverse chat tematiche per i componenti di altrettanti gruppi di interesse, comprendenti ciascuna da un minimo di 3 ad un massimo di 30 partecipanti.

Essenziale si è rivelata anche la costruzione di un sistema di gestione relazionale derivato da quelli di Customer Relation Management ma specificatamente disegnato sulle esigenze di questo progetto. L'ulteriore sviluppo e delineazione di questo sistema ci sembra costituire una delle necessità prevalenti per la futura gestione della comunità e delle sue attività comuni. Questo anche nell'ottica di una eventuale replicabilità e scalabilità del progetto e di una sua spendibilità e condivisione presso altre realtà o esperienze similari.

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comune.torino.it/benicomuni



Firma del proponente

Sartorello Yan Kuan

(presidente MIRANDA aps)



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 391 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.